



**ATTO COSTITUTIVO**

**ASSOCIAZIONE "GENITORI ISTITUTO PASTORI"**

L'anno 2015 giorno 23 del mese di 05.. alle ore 09,30 in BRESCIA (BS), via BORNATA N. 110

.., sono presenti:

- Il Sig. LANZINI ANZIA... nato a Sesto S. Giovanni il 29.04.63 C.F. LNZLNZ68D69I690V residente in CAPREZZANO..... (BS), via PAVONE civico numero 29/1
- Il Sig. GRISANTI PATRIZIA nato a BRESCIA.... il 15.05.68 C.F. GRSPRZ68E55B157J residente in BRESCIA..... (BS), via TAZZOI, civico numero 29
- Il Sig. FIGLIORATI LORELLA nato a VEROLANNOVA il 30.07.61 C.F. FIGLIL61L70L777E residente in CONCESIO..... (BS), via PAVONE, civico numero 8/A
- Il Sig. ABRAMI ROBERTA., nato a BRESCIA.... il 09.05.67 C.F. ABRIAB67E49B157C residente in BRESCIA..... (BS), via PAVONE civico numero 143
- Il Sig. TOSONI VALENTINO nato a CREMONA... il 27.06.69 C.F. TSNVNT69H97D150X residente in VILLANOVATA S/C... (BS), via PAVONE civico numero 3;
- Il Sig. PADOVANI ELISA., nato a BRESCIA.. il 17.12.78 C.F. PADLSE78I57B157X residente in MONFALCONE..... (BS), via PAVONE civico numero 29

Tra le parti presenti si conviene quanto segue:

- 1) fra i comparenti viene costituita ad ogni effetto di legge una Associazione denominata "GENITORI ISTITUTO PASTORI "
- 2) l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di carattere CULTURALE ED INSIERIMENTO al fine di UTILITA' SOCIALE....., come meglio specificato all'articolo 2 dello statuto sociale al quale si rinvia;
- 3) l'Associazione ha sede in BRESCIA..... (....BS.....), via BORNATA N. 110 .....
- 4) la durata, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono disciplinati dallo Statuto sociale letto, approvato e sottoscritto dalle parti, allegato al presente atto quale sua parte integrante;

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE "GENITORI ISTITUTO PASTORI "

L'anno 2015 giorno 23 del mese di maggio alle ore 09.30 in Brescia (BS), via ...  
.., sono presenti:

- Il Sig. MONTINI MARIA GRAZIA nato a BAGNOLO il 03.05.63 C.F. MNTMGR63E48A509C residente in BAGNOLO VELLA... (BS), via ARCADE civico numero 37
- Il Sig. GANDINI HELENA nato a BRESCIA... il 11.10.69 C.F. GNDMLN69B51B157U residente in S. ZENO..... (BS), via INDIPEN civico numero 39;
- Il Sig. MICHELI MASSIMO, nato a BRESCIA.. il 22.01.63 C.F. MCHMSS63A98B157S residente in BRESCIA..... (BS), via SAVONA civico numero 67
- Il Sig. TEPPONI DANIELA nato a CONCESIO... il 06.11.69 C.F. TEPPNL69S146C948Z residente in CONCESIO..... (BS), via EUROPA civico numero 142
- Il Sig. CALVEI MARIO, nato a PAISCO LOLE il 09.06.53 C.F. CLVMBR53H096267L residente in GUSSAGO..... (BS), via ....., civico numero ....;
- Il Sig. SBARBARO MARCELLA nato a BELLANO (BS) il 21.09.69 C.F. SBRMCL69R361A465D residente in VORANO..... (BS), via VALBINO civico numero 23
- Il Sig. ROSSI RAFFAELLA, nato a DESENZANO D. il 25.10.68 C.F. RSSRFL68R65D884Y residente in BRESCIA..... (BS), via PIADENA civico numero 8;
- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., C.F. ...., residente in ..... (....), via ....., civico numero ....;
- Il Sig. ...., nato a ..... il ....., C.F. ...., residente in ..... (....), via ....., civico numero ....;



nome cognome  
 Maria Grazia  
 Helena  
 Daniela  
 Mario  
 Marcella  
 Raffaella

MONTINI MARIA GRAZIA  
 GANDINI HELENA  
 MICHELI MASSIMO  
 TEPPONI DANIELA  
 CALVEI MARIO BORTOLO  
 SBARBARO MARCELLA  
 ROSSI RAFFAELLA

- 5) a dotare inizialmente l'Associazione i componenti dichiarano di avere già versato nelle casse sociali la somma di € 27.00 ciascuno. Il patrimonio dell'Associazione ammonta pertanto a € 351.00;
- 6) a comporre il Consiglio di Amministrazione per i primi 2 esercizi sociali, in deroga alle norme statutarie, vengono eletti all'unanimità e nominati i Signori:
  - FIGLIORATI LORELLA, Presidente;
  - BARBARO MARCELLA, Segretario;
  - TOSONI VALENTINO, Vice Presidente;
- 7) Tutti accettano le cariche;
- 8) il primo esercizio sociale si chiuderà il 30 <sup>GIUGNO</sup> ~~dicembre~~ del corrente anno; i successivi sempre al 30 <sup>GIUGNO</sup> ~~dicembre~~ di ogni anno, come da Statuto;
- 9) il sig. FIGLIORATI LORELLA viene dai componenti delegato a compiere tutte le pratiche e formalità necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra formalità obbligatoria per legge;
- 10) le spese e tasse del presente atto sono a carico della costituita Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brescia....., il 23.05.2015...

*Luigi Conti*  
*Polina Grisanti*  
*Roberta Azzami*  
*Valentina*  
*Elisa*

LANZINI CINZIA  
 GRISANTI PATRIZIA  
 FIGLIORATI LORELLA  
 ABRAMI ROBERTA  
 TOSONI VALENTINO  
 BARBARO ELISA



AGENZIA DELLE ENTRATE  
 Direzione Provinciale di Brescia  
 Ufficio Territoriale di Brescia 2  
 Registrato il 03 GIU. 2015  
 al N. 1684 serie 3  
 versati € 000  
 Per delega del Direttore Provinciale  
 Il Funzionario  
 dott.ssa Tiziana Fraccascia



# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "GENITORI ISTITUTO PASTORI"

## TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI



### ARTICOLO 1. Costituzione

È costituita l'Associazione denominata "Associazione Genitori Istituto Pastori", di seguito semplicemente Associazione.

L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in Viale Bornata 110 25123 Brescia (BS).

L'Associazione ha durata illimitata; è disciplinata dal presente Statuto e agisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e seguenti del codice civile, della disciplina specialistica di settore e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

### ARTICOLO 2. Oggetto e scopo

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, nel settore cultura ed istruzione dell'ITAS PASTORI

L'Associazione in particolare e a solo titolo esemplificativo si prefigge:

1. Sensibilizzare i genitori degli studenti circa le finalità della scuola, coadiuvare le attività dei Rappresentanti di Classe e dei Membri del Consiglio dell'Istituto Pastori;
2. Analizzare i problemi di qualsiasi genere possano insorgere, dall'educazione dei figli ai problemi sanitari, assistenza scolastica, trasporti, spazi ricreativi ecc. e promuovere incontri atti ad affrontarli;
3. Dare chiarimenti in merito all'ordinamento, funzionamento e scelte scolastiche nel rapporto scuola/ studenti/genitori
4. Promuovere nell'ambito scolastico attività culturali, sportive, ricreative;
5. Contribuire all'organizzazione didattico/disciplinare della scuola;
6. Promuovere incontri con gli studenti e/o con le loro rappresentanze;
7. Promuovere incontri con i docenti e/o i loro rappresentanti;
8. Promuovere incontri con Autorità Didattiche, Politiche, Culturali, Associazioni e Comitati di altri Istituti Superiori e Facoltà Universitarie, Imprenditori e Professionisti del mondo del lavoro;
9. Contribuire all'organizzazione od organizzare in proprio corsi di sostegno e di recupero o corsi preparatori;
10. Contribuire all'organizzazione od organizzare in proprio eventi culturali, sportivi e ricreativi

ALLEGATO ALL'ATTO A 0.3/110/2015  
Registrato a Brescia il .....  
al n. 1684 ..... Carlo 3

Il Funzionario  
dott.ssa Tiziana Fraccascia

Roberta Abrami  
veg. Moro M.

Alm  
pub  
E. Rossi

Carlo  
Maurizio  
mona Jane maritoni



Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:  
collaborare con le autorità scolastiche ed i suoi organi;  
collaborare con Istituzioni , autorità politiche e culturali;

## TITOLO II. ADERENTI

### ARTICOLO 3. Ammissione

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche o giuridiche che ne condividono le finalità e s'impegnano per la realizzazione delle stesse.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda tramite mail al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti. Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

### ARTICOLO 4. Adesione

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione delle modifiche dello Statuto e del Regolamento e per l'approvazione dei bilanci.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative intese ad assicurare la tutela dei diritti inviolabili della persona. È perciò espressamente esclusa ogni limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci prestano volontariamente e gratuitamente il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali, ed esercitano la propria attività in cariche associative direttive in forma prevalentemente gratuita, salvo il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione, come disciplinato da apposito Regolamento.

### ARTICOLO 5. Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti. Il recesso non comporta alcun onere per il socio.

Qualora il socio violi le norme statutarie, non ottemperi ai doveri che gli derivano dallo Statuto, dal Regolamento e dalle deliberazioni degli organi sociali, ovvero in presenza di altri gravi motivi può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento adeguatamente motivato.

Roberto Abeni  
seg. socio

per

per

per  
Roberto Abeni

per

Roberto Abeni  
seg. socio



Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni che hanno determinato tale provvedimento, egli può adire il Collegio Arbitrale, organo di garanzia interno all'Associazione, di cui al presente Statuto; in tal caso, l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

### TITOLO III. ORGANI

#### ARTICOLO 6. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio Direttivo

#### ARTICOLO 7. Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

#### ARTICOLO 8. Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di ottobre per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo dell'anno successivo.

L'Assemblea è convocata mediante avviso affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione e con comunicazione tramite mail da inviarsi a tutti i soci iscritti nel Libro degli Aderenti, almeno dieci giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima sia di seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

#### ARTICOLO 9. Oggetto delle delibere assembleari

L'Assemblea:

- a) provvede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- c) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- d) approva l'eventuale Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- e) approva il Regolamento che disciplina il funzionamento e l'organizzazione delle Sezioni;
- f) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, stante il divieto di redistribuzione ai soci, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- g) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

#### ARTICOLO 10. Validità dell'Assemblea



Roberto Abrami  
reg. Marco M.  
Oly  
Le Gal  
Cass  
Roberto Rossi  
Coberta Morab  
Karlus  
ingegner montan

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno degli aderenti, in proprio o a mezzo delega scritta da conferirsi esclusivamente ad altri aderenti. Ogni aderente non può avere più di due deleghe. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti in proprio o per delega nei limiti sopra specificati.

#### ARTICOLO 11. Votazioni

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'Assemblea, costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, approva le modifiche statutarie a maggioranza dei voti dei componenti presenti.

Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### ARTICOLO 12. Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di due anni. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo, con maggioranza dei 2/3 dei suoi membri, può, per gravi motivi, revocare il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione. In tal caso, la delibera del Consiglio Direttivo di revoca deve essere ratificata dall'Assemblea degli associati entro sessanta giorni dalla sua pronuncia. La revoca produce i suoi effetti dalla data della ratifica da parte dell'Assemblea.



Roberto Abrami  
M. Roberto  
V. Paolo  
C. Roberto  
S. Roberto  
L. Roberto  
G. Roberto  
M. Roberto  
S. Roberto  
G. Roberto

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla ratifica dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può istituire con propria delibera altri Comitati per l'approfondimento di determinate tematiche o a scopo consultivo, il cui funzionamento ed organizzazione sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo medesimo.

#### ARTICOLO 13. Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione, che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione e verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi per tutti i soci.

Il Presidente può delegare il compimento di singoli atti o funzioni del proprio ufficio ad altri consiglieri, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo, corredandoli di idonee relazioni.

L'Assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

#### ARTICOLO 14. Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce prova dell'impedimento del Presidente.

#### ARTICOLO 15. Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrive i verbali e cura la custodia dei Libri sociali presso i locali dell'Associazione.

Egli coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.



scabale di n

Roberto Abbrami  
Ag. J. M.

Oh

Yash  
Roberto Passi

Giul

Stefano Moro  
inferno mantovano



## TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

### ARTICOLO 16. Risorse economiche

L'Associazione trae le proprie risorse da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'Associazione.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, tenuto dal Segretario, depositato presso la sede dell'Associazione stessa e consultabile, su richiesta, dagli aderenti.

### ARTICOLO 17. Contributi

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, qualora prevista, e dalla quota associativa il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

### ARTICOLO 18. Bilancio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 30 giugno di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro il 31 ottobre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

### ARTICOLO 19. Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Genzia delle Entrate Ufficio Terzi

Ministero di Bras

Roberta Abboni

Ju

Paul

Lee

Roberta

Manuela  
Insignora Mantova

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

### TITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

#### ART. 20 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

#### ARTICOLO 21. Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato a maggioranza dei tre quarti degli aderenti all'Associazione sia in prima sia in seconda convocazione.

Il patrimonio sociale non può essere redistribuito tra i soci e, in caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio che residua deve essere devoluto ad altra associazione con analoghe finalità di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### ARTICOLO 22. Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.



Uffici di Brescia

*Leone Costa*  
*Polina Giusak*  
*Roberto Abrami*  
*Roberto Abrami*  
*Maria Giuseppina*  
*Giuseppe Giusak*

*Roberto Abrami*  
*Fabrizio Rossi*

